



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DECRETO

Oggetto: Affidamento interventi supplementari relativi al contratto rep. n. 21 del 25.02.2022, avente ad oggetto il "Servizio di spostamento dei reperti dei Granai del Foro". Approvazione modifica del contratto in corso di efficacia, ai sensi dell'art. 106, comma 1 e 7 d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Appaltatore: Apice Roma Transport srl, con sede in via Tivoli 32, 00156 Roma, (P. IVA: 15838851002); Importo contrattuale: € 112.099,02, oltre Iva.; Importo a seguito di modifica: 134.299,02 oltre Iva – CIG: 900000818E.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso:

che con determina n. 93 del 02.12.2021 e tenuto conto della proposta del RUP, Funzionario archeologo del Parco archeologico di Pompei, dott.ssa Luana Toniolo, veniva indetta Trattativa diretta sul Portale Me.PA. ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;

che per l'affidamento del servizio in oggetto veniva rivolto invito alla ditta Apice Roma Transport srl, con sede legale alla Via Tivoli n. 32, 00156 Roma (P.Iva: 15838851002), selezionata a seguito di indagine di mercato condotta dal RUP, tra tre Operatori economici iscritti nel bando Me.PA. "Servizi - servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)";

che entro il termine di scadenza dell'offerta, fissato per la data del 09.12.2021 alle ore 18:00, l'Operatore invitato presentava regolare offerta, proponendo un ribasso pari allo 0,09% sull'importo da ribassare di € 112.200,00 (euro centododicimiladuecento/00) oltre IVA, per un importo pari a € 112.099,02 oltre IVA, ritenuta dal RUP congrua per l'Amministrazione;

che la Stazione appaltante, in data 25.02.2022, ha provveduto a stipulare contratto rep. n. 21 con l'operatore economico Apice Roma Transport srl;

che in data 14.03.2022, il RUP, con proposta prot. n. 2619 comunicava alla Stazione appaltante che nel corso del servizio, a seguito della pubblicazione della gara di appalto per l'affidamento dei "Lavori per il riallestimento del deposito archeologico dei Granai del Foro per il potenziamento della sua fruizione" e della sua imminente aggiudicazione, si è palesata la necessità di spostare anche i reperti di grandi dimensioni ivi conservati, non inseriti nel progetto iniziale e che avrebbero dovuto rimanere *in situ*, anche in considerazione della difficoltà del loro spostamento, per il quale devono prevedersi mezzi *ad hoc*;

che in particolare, i reperti di cui trattasi sono i seguenti:

- colonna (senza n. inv.): alt. 110 cm, diam. 36 cm
- colonna con capitello (senza n. inv. + 31972) fissata con malta al piano moderno: alt. 120 cm, diam. 40 cm
- colonna con capitello (senza n. inv. + 32006): alt. 136 cm, diam. 62 cm
- colonna con capitello (senza n. inv. + 31981) fissata con malta al piano moderno: alt. 202 cm, diam. 55 cm
- colonna (n. inv. 39997): alt. 146 cm, diam. 26 cm
- colonna in 4 pezzi (n. inv. 32004): alt. 245 cm, diam. 85 cm
- colonna in 3 pezzi (n. inv. 32008): alt. 184 cm, diam. 75 cm

- colonna in 4 pezzi (n. inv. 32009): alt. 210 cm, diam. 75 cm
- colonna in 4 pezzi (n. inv. 32010+32011): alt. 172 cm, diam. 78 cm
- colonna (n. inv. 44370 bis): alt. 148 cm, diam. 26 cm
- colonna (n. inv. 30013): alt. 168 cm, diam. 75 cm
- colonna (senza inv.): alt. 112 cm, diam. 33 cm
- colonna (n. inv. 46941): alt. 176 cm, diam. 33 cm
- colonna (n. inv. 46870/31985): alt. 198 cm, diam. 75 cm
- colonna (n. inv. 46868/31982): alt. 196 cm, diam. 75 cm
- colonna (n. inv. 46720/31984): alt. 194 cm, diam. 90 cm
- colonna (n. inv. 46723/31983): alt. 240 cm, diam. 75 cm
- colonna in 4 frammenti (n. inv. 46705): alt. 224 cm, diam. 60 cm
- base (inv. 46697): alt. 78 cm, largh. 60 cm, prof. 60 cm
- base (inv. 46698): alt. 78 cm, largh. 60 cm, prof. 60 cm
- base (inv. 46699)
- base (inv. 46701)
- base (inv. 46702): alt. 92 cm, largh. 60 cm, prof. 70 cm
- base (inv. 46703): alt. 85 cm, largh. 60 cm, prof. 60 cm
- elemento architettonico: alt. 22 cm, largh. 60 cm, prof. 44 cm
- elemento architettonico: alt. 22 cm, largh. 60 cm, prof. 55 cm
- elemento architettonico in 4 frammenti (inv. 46692): alt. 22 cm, lungh. 400, prof. 14 cm
- statua (inv. 14205): alt. 222 cm, largh. 55 cm, prof. 40 cm
- bassorilievo con Dioniso (inv. 8660): alt. 170 cm, largh. 56 cm, prof. 42 cm
- statua (inv. 299A): alt. 44 cm, largh. 98 cm, prof. 75 cm
- calco di porta: alt. 271 cm, largh. 144 cm, spess. 27 cm, peso: 300 kg
- calco di porta: alt. 185 cm, largh. 186 cm, spess. 28 cm, peso: 500 kg
- calco di albero: alt. 180 cm, largh. 61 cm, spess. 62 cm, peso: 200 kg
- colonna fissata con malta al piano moderno: alt. 118 cm, diam. 33 cm
- base: alt. 68 cm, largh. 76 cm, prof. 76 cm
- 6 mense in marmo
- 4 labra in marmo
- 31 elementi architettonici e di mensa
- 1 lastra in cemento con scheletro
- 1 cassa con pomici

considerato che l'Operatore affidatario ha dichiarato la disponibilità ad effettuare lo spostamento;

ritenuto dunque necessario procedere all'affidamento di ulteriori servizi, oltre quelli già previsti in perizia e che si sono resi necessari in corso d'opera e non erano stati previsti né erano prevedibili nell'appalto iniziale;

considerato il combinato disposto degli artt. 106 comma 1 lett. b) e comma 7 d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii, a norma del quale: *"I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento" allorquando un cambiamento del contraente produrrebbe entrambi i seguenti effetti:*

1) *impraticabilità per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;*

2) *notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi per l'Amministrazione";*

preso atto che il costo del servizio supplementare, al netto del ribasso offerto dall'Operatore, è pari a complessivi € 22.200,00, oltre Iva per complessivi € 27.084,00;

considerato che il costo del servizio supplementare è pari al 19,8%, dell'importo contrattuale;

preso atto che le lavorazioni supplementari assommano ad € 22.200,00 e che, trattandosi di un aumento delle prestazioni inferiore al 20% dell'importo del contratto, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire le medesime alle stesse condizioni previste nel contratto originario;

accertata la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo 1.1.3.211 del bilancio 2022;

Tutto quanto premesso e considerato:

visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.* recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137;*

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;*

vista la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale* che, in deroga agli artt. 36 comma 2 e 157 comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 e *ss.mm.ii.*, consente l'applicazione delle procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;

visto il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, entrato in vigore in data 01.06.2021;

DECRETA

- 1) di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 *ss.mm.ii.*;
- 2) di approvare la variazione in aumento delle prestazioni oggetto del contratto d'appalto rep. n. 21 del 25.02.2022 stipulato con la ditta Apice Roma Transport srl, con sede legale alla Via Tivoli n. 32, 00156 Roma (P.Iva: 15838851002) con un incremento dell'importo originario da corrispondere all'Appaltatore di € 22.200,00, oltre IVA;
- 3) di approvare lo schema di atto aggiuntivo allegato alla presente;
- 4) di imputare la somma di € 22.200,00, oltre Iva per un importo complessivo pari ad € 27.084,00 sul capitolo 1.1.3.211, imp. n. 61;
- 5) Di autorizzare tutti i soggetti funzionalmente competenti a porre in essere tutti gli atti e/o i provvedimenti amministrativi richiesti dalla normativa di settore;
- 6) Di dare atto della regolarità amministrativa della procedura.

P  M P E I I

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

IL RUP
Luana Toniolo



IL DIRETTORE GENERALE
Gabriel Zuchtriegel

Visto attestante la copertura finanziaria
IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
Davide Russo

